



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2111

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Leggi provinciali n. 6 del 2010 e n. 13 del 2007. Rinnovo delle convenzioni per il servizio Centro anti violenza (Impegno di spesa per euro 421.164,50 codice CUP C64E21001880003) e per il Servizio residenziale per donne vittime di violenza (Impegno di spesa per euro 958.320,00 codice CUP C61B21013750003). Approvazione degli schemi di atto aggiuntivo.

Il giorno **23 Dicembre 2024** ad ore **09:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**FRANCESCA GEROSA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Premesso che:

- la legge provinciale n. 6 del 2010 (Interventi per la prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime) disciplina i servizi antiviolenza prevedendo che questi siano assicurati dalla Provincia secondo quanto previsto dalla legge sulle politiche sociali n. 13 del 2007;
- l'art. 36 bis della legge provinciale sulle politiche sociali di cui sopra disciplina i contributi a copertura delle spese relative alla gestione dei servizi socio-assistenziali nell'ambito della provincia di Trento;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1545 del 17 settembre 2021, a seguito di approfondita istruttoria giuridica, sono stati approvati i bandi e gli schemi di convenzione per la concessione di un contributo, ai sensi dell'articolo 36 bis della legge provinciale sulle politiche sociali n. 13 del 2007, a copertura delle spese ammissibili per la realizzazione dei servizi socio-assistenziali in materia di tutela delle donne vittime di violenza, ovvero il servizio Centro antiviolenza e il Servizio residenziale per donne vittime di violenza;
- con determinazione n. 8603 del 23 dicembre 2021 è stato approvato l'operato della Commissione di valutazione, sono stati individuati i soggetti assegnatari (Associazione Coordinamento Donne Onlus di Trento per la gestione del servizio Centro antiviolenza e Cooperativa di solidarietà sociale SOS Villaggio del Fanciullo di Trento per la gestione del Servizio residenziale per donne vittime di violenza), sono stati concessi i contributi per i due servizi per le annualità 2022, 2023 e 2024 e sono stati approvati gli schemi definitivi di convenzione;

Ricordato che

- con i soggetti assegnatari di contributo sono state stipulate le seguenti convenzioni pluriennali:
 - convenzione protocollo n. 177421 di data 11 marzo 2022 con l'Associazione Coordinamento Donne Onlus per la realizzazione del servizio Centro antiviolenza, modificata con atto aggiuntivo prot. n. 425150 di data 1 giugno 2023 (il cui schema è stato approvato con deliberazione n. 676 del 21 aprile 2023), di seguito convenzione CAV, per un importo annuo pari a euro 176.100,00 e per un totale complessivo di euro 528.300,00 a decorrere dal 01.01.2022 per la durata di 36 mesi;
 - convenzione protocollo n. 177481 di data 11 marzo 2022 con la Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo per la realizzazione del Servizio residenziale per donne vittime di violenza, modificata con atti aggiuntivi prot. n. 867559 di data 16 dicembre 2022 (il cui schema è stato approvato con deliberazione n. 2287 del 13 dicembre 2022) e prot. n. 425135 di data 1 giugno 2023 (il cui schema è stato approvato con deliberazione n. 676 del 21 aprile 2023), di seguito convenzione SR, per un importo annuo pari a euro 439.300,00 e per un totale complessivo di euro 1.317.900,00 a decorrere dal 01.01.2022 per la durata di 36 mesi;
- l'articolo 2 di entrambe le convenzioni prevede la durata per 36 mesi, decorrenti dall'1 gennaio 2022 nonché la possibilità di rinnovo delle stesse per un periodo massimo di 24 mesi, condizionato dalla valutazione del servizio, dalla programmazione sociale basata sull'analisi puntuale del fabbisogno e dalle risorse finanziarie disponibili;
- l'art. 20 della convenzione CAV e l'art. 21 della convenzione SR prevedono la possibilità che le stesse siano soggette a revisione a condizione che l'eventuale maggiorazione del contributo annuale non superi il 20% del contributo annuo;

Dato atto che

- la Strategia provinciale della XVII Legislatura, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 990 del 2024, prevede come obiettivo nell'area strategica 10.3 il potenziamento dei servizi anti violenza nell'ottica di una sempre maggiore specializzazione della filiera, al fine di tutelare le donne vittime di violenza e di agevolarne l'autonomia;
- la legge provinciale n. 11 del 2024, di modifica della legge provinciale n. 6 del 2010, ha disposto, con il relativo stanziamento di risorse dedicate, specificamente in relazione al supporto al percorso personalizzato di fuoriuscita dalla violenza volto alla protezione e al raggiungimento dell'autonomia relazionale, economica, lavorativa e abitativa, il quale deve essere attuato mediante personale con specifiche competenze in materia e che, tra l'altro: si avvia nella fase di emergenza e si conclude con la fase del reinserimento personale e sociale in un'ottica di continuità; è realizzato con il coinvolgimento dei soggetti della rete territoriale e di ogni altra agenzia che possa favorire la fuoriuscita dalla violenza e concorrere al raggiungimento dell'autonomia della donna; supporta le donne vittime di violenza nell'accesso guidato ai servizi che rispondono ai bisogni sanitari, finanziari, lavorativi e abitativi;
- con deliberazione n. 1864 del 2024 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'elenco "Insieme contro la violenza sulle donne" nel quale possono iscriversi i soggetti che intendono promuovere azioni a favore delle donne che subiscono violenza di genere in provincia di Trento e che prevede, inoltre, l'iscrizione d'ufficio per i soggetti affidatari di servizi anti violenza sulla base di convenzioni e contratti con la Provincia; nell'ambito della realizzazione delle attività riconosciute ai fini dell'iscrizione all'elenco è previsto l'utilizzo del logo provinciale "Insieme contro la violenza sulle donne";

Preso atto che:

- la valutazione dei servizi Centro anti violenza e Servizio residenziale sopra citati è stata svolta ed ha riportato esito positivo, considerando la corrispondenza tra quanto previsto dalle rispettive convenzioni e le risultanze delle attività di monitoraggio, di verifica tramite sopralluogo, di analisi dei dati relativi alle utenti nonché di quanto dichiarato nelle relazioni allegare alle richieste di liquidazione, come indicato nel verbale di valutazione ID n. 815978984 dd 12.12.2024;
- la programmazione basata sull'analisi del fabbisogno è sancita dalla Strategia provinciale della XVII Legislatura (approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 990 del 2024), che prevede come obiettivo nell'area strategica 10.3 il potenziamento dei servizi anti violenza nell'ottica di una sempre maggiore specializzazione della filiera, al fine di tutelare le donne vittime di violenza e di agevolarne l'autonomia. In tale direzione anche la legge provinciale n. 11 del 2024 ha modificato la legge provinciale n. 6 del 2010 con una disposizione specifica relativa al supporto al percorso personalizzato di fuoriuscita dalla violenza e con il relativo stanziamento di risorse dedicate;
- le risorse finanziarie utili a far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento trovano copertura sul capitolo 402610 degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027;

Considerato quindi che al fine di assicurare la continuità del servizio Centro anti violenza e del Servizio residenziale per donne vittime di violenza sussiste l'esigenza di rinnovare per ulteriori 24 mesi le rispettive convenzioni in scadenza al 31 dicembre 2024;

Dato atto che

- con note prot. n. 903124 e prot. n. 903119 di data 2 dicembre 2024, sono state comunicate ai soggetti assegnatari la scadenza delle Convenzioni al 31 dicembre 2024 e la possibilità di procedere al rinnovo, prevedendo la possibilità di un'integrazione del budget (ai sensi degli artt. 20 e 21 delle convenzioni CAV e SR);

- i soggetti hanno confermato l'interesse a procedere al rinnovo delle convenzioni rispettivamente con nota prot. n. 909397 di data 4 dicembre 2024 per il servizio Centro antiviolenza e prot. n. 916327 di data 5 dicembre 2024 per il Servizio residenziale per donne vittime di violenza, auspicando l'integrazione del budget;

Considerato che al fine di dare attuazione alla legge provinciale n. 11 del 2024 e alle citate deliberazioni n. 990 del 2024 e n. 1864 del 2024 nonché per rispondere alla richiesta dei soggetti assegnatari, si rende necessario potenziare i servizi antiviolenza attraverso:

- un atto aggiuntivo alla convenzione CAV, col quale prevedere un potenziamento del servizio incrementando il budget da destinare all'aumento del personale dedicato e alla partecipazione al Gruppo interistituzionale per la protezione delle vittime di violenza istituito dall'art. 11 bis della legge provinciale n. 6 del 2010, nonché prevedere una clausola sull'utilizzo del logo "Insieme contro la violenza sulle donne";

- un atto aggiuntivo alla convenzione SR, col quale prevedere un potenziamento del servizio incrementando il budget da destinare all'aumento della diaria per le donne vittime di violenza (in coerenza con la diaria prevista dalla convenzione per la realizzazione del nuovo Servizio residenziale per donne vittime di violenza stipulata in data 18 gennaio 2024 con l'Associazione temporanea tra Punto d'Approdo Società Cooperativa Sociale Onlus, mandataria, e Fondazione Famiglia Materna ETS, mandante, ns. prot. n. 45568 di medesima data) e all'aumento del personale dedicato, alla partecipazione al Gruppo interistituzionale per la protezione delle vittime di violenza istituito dall'art. 11 bis della legge provinciale n. 6 del 2010 e all'accompagnamento delle donne ospiti in alloggi di III livello al fine di rafforzarne il percorso di autonomia, nonché prevedere una clausola sull'utilizzo del logo "Insieme contro la violenza sulle donne";

Preso atto che le risorse da destinare al potenziamento dei servizi, non superano il 20% del contributo annuo concesso ai due soggetti assegnatari, essendo pari ad euro 34.482,25 annui per il servizio Centro antiviolenza ed euro 39.860,00 annui per il Servizio residenziale per donne vittime di violenza;

Rilevato quindi che si rende necessario impegnare la spesa di complessivi euro 1.379.484,50, per rinnovare di 24 mesi le convenzioni in scadenza comprensiva del potenziamento dei servizi di cui sopra, sul capitolo 402610, in base al principio di esigibilità della spesa, nel seguente modo:

- per il servizio Centro antiviolenza CUP C64E21001880003 affidato all'Associazione Coordinamento Donne Onlus, con sede legale a Trento in via Dogana n, 1, codice fiscale 96015050220, per un importo annuo pari ad euro 210.582,25 ed un totale di euro 421.164,50:

- euro 178.994,91 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2025
- euro 210.582,25 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2026
- euro 31.587,34 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2027

- per il Servizio residenziale per donne vittime di violenza CUP C61B21013750003 affidato alla Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo, con sede legale a Trento in via H. Gmeiner n. 25, codice fiscale 00380660225, per un importo annuo pari ad euro 479.160,00 ed un totale di euro 958.320,00:

- euro 407.286,00 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2025
- euro 479.160,00 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2026
- euro 71.874,00 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2027

Dato atto che la Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo con dichiarazione prot. n. 937084 dd 12.12.24 e l'Associazione Coordinamento Donne Onlus con dichiarazione prot. n. 940431 dd 12.12.2024 hanno attestato l'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 applicato per analogia;

Fermo restando che il rinnovo delle convenzioni e la stipula degli atti aggiuntivi sono sottoposti, ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159, a condizione risolutiva in esito al procedimento per il rilascio delle informazioni antimafia, dato atto che

- per l'Associazione Coordinamento Donne onlus l'informazione antimafia è già stata acquisita in data 27.06.2024 e assunta al prot. n. 518914 in data 03.07.2024 ed è quindi valida avendo questa la vigenza annuale;
- per la Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo l'informazione antimafia è stata richiesta in delega all'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (A.P.A.C.), con nota 939359 dd 12.12.2024;

Rilevato inoltre che si rende necessario adeguare la modulistica di richiesta del contributo in base ai contenuti degli atti aggiuntivi delle convenzioni;

Preso atto che gli interventi di cui al presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al Registro nazionale degli aiuti di Stato in quanto non si configurano quale "aiuto di Stato" ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), secondo la nozione di aiuto di Stato contenuta nella specifica Comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01), in particolare perché l'intervento finanziato si qualifica come non economico, come già ampiamente motivato nella citata deliberazione n. 1545 del 2021;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136;
- visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2010, n. 6;
- vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 e, in particolare, l'art. 36 bis;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n.7;
- visto l'art. 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", e l'Allegato 4/2 dello stesso;
- visto il Regolamento recante Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti emanato con Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 6-78/Leg. Di data 26 marzo 1998 e ss.mm.ii.;
- visto l'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali;

- visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di prevedere, per le motivazioni esposte in premessa, il rinnovo delle seguenti convenzioni, per ulteriori 24 mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2025:

- Convenzione protocollo n. 177421 dell'11 marzo 2022 come modificata con atto aggiuntivo prot. n. 425150 dell'1 giugno 2023 tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Associazione Coordinamento Donne Onlus [codice fiscale 96015050220] per la realizzazione del servizio Centro anti violenza, ai sensi dell'articolo 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 - CUP C64E21001880003;
- Convenzione protocollo n. 177481 dell'11 marzo 2022 come modificata con atti aggiuntivi prot. n. 867559 del 16 dicembre 2022 e prot. n. 425135 dell'1 giugno 2023 tra la Provincia Autonoma di Trento e la Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo [codice fiscale 00380660225] per la realizzazione del Servizio residenziale per donne vittime di violenza, ai sensi dell'articolo 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 - CUP C61B21013750003;

2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, gli schemi di atti aggiuntivi comprensivi del potenziamento dei servizi, allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Schema di "Secondo atto aggiuntivo alla Convenzione protocollo n. 177421 dell'11 marzo 2022 come modificata con atto aggiuntivo prot. n. 425150 dell'1 giugno 2023 per la realizzazione del servizio Centro anti violenza - CUP C64E21001880003" (Allegato 1);
- Schema di "Terzo atto aggiuntivo alla Convenzione protocollo n. 177481 dell'11 marzo 2022 come modificata con atti aggiuntivi prot. n. 867559 del 16 dicembre 2022 e prot. n. 425135 dell'1 giugno 2023 per la realizzazione del Servizio residenziale per donne vittime di violenza - CUP C61B21013750003" (Allegato 2);

3. di autorizzare la dirigente della Struttura provinciale competente in materia di prevenzione della violenza alla sottoscrizione degli atti aggiuntivi di cui al punto 2. conferendo alla medesima la facoltà di apportare al testo eventuali modifiche di carattere non sostanziale in sede di sottoscrizione della stessa;

4. di dare atto che i rinnovi delle convenzioni e i relativi atti aggiuntivi di cui ai punti 1. e 2. hanno efficacia dal 1° gennaio 2025, anche nell'eventuale mora della sottoscrizione degli stessi e per la durata di 24 mesi;

5. di disporre che l'efficacia dei rinnovi delle convenzioni e degli atti aggiuntivi di cui ai punti 1. e 2. è sottoposta a condizione risolutiva in esito alla conclusione del procedimento per il rilascio della documentazione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

6. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo per i rinnovi delle

convenzioni e per gli atti aggiuntivi di cui ai punti 1. e 2., pari ad euro 421.164,50 per il servizio Centro antiviolenza e di euro 958.320,00 per il Servizio residenziale per donne vittime di violenza, per un totale complessivo di euro 1.379.484,50, è destinato alla copertura delle spese ammissibili direttamente imputabili ai relativi servizi, a partire dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2026;

7. di far fronte alla spesa complessiva di euro 1.379.484,50, prevista dal presente provvedimento, impegnando l'importo, tenuto conto dell'esigibilità della spesa, nel seguente modo:

- per il servizio Centro antiviolenza CUP C64E21001880003 affidato all'Associazione Coordinamento Donne Onlus, con sede legale a Trento in via Dogana n, 1, codice fiscale 96015050220, per un importo annuo pari ad euro 210.582,25 ed un totale di euro 421.164,50:

- euro 178.994,91 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2025
- euro 210.582,25 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2026
- euro 31.587,34 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2027

- per il Servizio residenziale per donne vittime di violenza CUP C61B21013750003 affidato alla Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo, con sede legale a Trento in via H. Gmeiner n. 25, codice fiscale 00380660225, per un importo annuo pari ad euro 479.160,00 ed un totale di euro 958.320,00:

- euro 407.286,00 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2025
- euro 479.160,00 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2026
- euro 71.874,00 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2027

8. di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, l'intervento di cui al presente provvedimento non si configura quale "aiuto di Stato" ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

9. di prevedere che con atto dirigenziale sia approvata la modulistica relativa alla richiesta di contributo in base ai contenuti degli atti aggiuntivi alle convenzioni;

10. di dare atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati schemi di atti aggiuntivi sul sito internet istituzionale della Provincia e sul sito <https://trentinosociale.provincia.tn.it>;

12. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 ALL.1 Schema di Secondo atto aggiuntivo Centro Antiviolenza

002 ALL.2 Schema di Terzo atto aggiuntivo Servizio residenziale

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).